

IL MIO IDEALE GESÙ
FIGLIO DI MARIA

Impaginazione:
sr. Francesca Marchelak CSL

ISBN 978-88-8424-321-1

© 2017 by Mimep-Docete

Casa editrice: Mimep-Docete
via Papa Giovanni XXIII, 2
20060 Pessano con Bornago (Mi)
tel. 02/95741935; 02/95744647
e-mail: info@mimep.it
www.mimep.it
www.mimepjunior.it

San Emilio Neubert
Marianista

IL MIO IDEALE GESÙ FIGLIO DI MARIA



PREFAZIONE

Parole in famiglia

Stupisce, leggendo il testo di padre Neubert, l'incalzare di alcuni termini: Madre, figlio, Padre, fratello.

Nel tempo, come quello che stiamo vivendo, dell'autismo spirituale segnato da un narcisismo sfrenato, rimettere il cuore in ciò che siamo è la medicina migliore contro la malattia mortale dell'individualismo.

Cosa siamo? Figli. Tutti siamo figli. Nessuno può dire di non esserlo. Nessuno è un errore. Dio Padre ha voluto, per Gesù, una famiglia umana. Ha desiderato che Gesù fosse Figlio. Dio Onnipotente ha voluto essere Padre di un Figlio e lo ha inviato sulla terra perché assomigliasse a una Donna, perché si potesse riconoscere nel suo volto quello di sua Madre.

Niente di più semplice e niente di più imprevedibilmente sorprendente. Sappiamo che l'uomo non ha accolto questo dono grandioso. Avrebbero preferito un comandamento in più, una legge più chiara, un messaggio condiviso, ma Dio parla un'altra lingua, quella dei fatti. Così, spiazzando tutti, superando anche le profezie antiche, invia suo Figlio nella carne. Solo per questo motivo possiamo leggere le parole di questo libro immedesimandoci con quanto suggeriscono: un dialogo in famiglia.

La sera, davanti al camino, con la pipa in bocca e un buon bicchiere di grappa, oppure nel dramma del vivere quotidiano immersi nelle sfide della vita, il nostro cuore può buttarsi in questo dialogo diretto in cui Cristo ci parla, noi parliamo a Lui, la Vergine Maria suggerisce le sue parole e il Padre custodisce tutto nel suo cuore.

Figli, fratelli, Padre e Madre. Parole che rischiano di diventare sconosciute, ma che hanno preso l'odore della pelle di Gesù, della Madonna, dei santi... perciò resteranno insuperabili.

don Simone Riva

LA VITA

P. Emilio Neubert è nato nel 1878 a Ribeauvillé in Alsazia (Francia). Divenne «Fratello di Maria», come allora si chiamavano i Marianisti in Francia. Presa la Licenza in Lettere alla Sorbona, fece gli studi teologici a Friburgo in Svizzera, ove fu ordinato sacerdote. Nel 1907 si laureò in Teologia a Friburgo con una tesi che destò scalpore: *“Maria nella Chiesa ante-nicena”*. Si trattava della prima tesi di patristica dedicata alla mariologia; essa segnò un importante punto fermo negli studi mariologici, tanto che nel 1966 per celebrare il 60° anniversario di questo dottorato la Facoltà di Teologia dell’Università di Friburgo assegnò a P. Neubert un Diploma speciale che il decano della Facoltà gli consegnò personalmente. Inviato negli Stati Uniti nel 1908, egli fu successivamente cappellano, professore

e maestro dei novizi fino all'anno 1921. Rientrò in Europa come superiore del Seminario internazionale marianista di Friburgo (Svizzera). Fino al 1949 intere generazioni di seminaristi approfittarono della sua esperienza e della sua saggezza.

La sostanza del suo messaggio si può così riassumere: per diventare apostolo, per trasformarsi in un altro Cristo, Maria rappresenta il mezzo migliore. E cioè: il ruolo costante di Maria è quello di generare altri Cristo.

Scrisse molto. Gli vengono attribuiti più di 150 scritti tra libri, studi e articoli. Tra i libri *“Maria nel dogma”* pubblicato nel medesimo anno del *“Mio Ideale”* (1933), fu poi riveduto e stampato nel 1945. Nel 1936 pubblicò *“La vita di Maria”*; nel 1941 *“Nostra Madre”*; nel 1944 *“La Regina dei militanti, piccolo trattato di spiritualità mariana”* ad uso dell’Azione Cattolica. *“Maria e il nostro Sacerdozio”* (1952) è il

frutto della sua esperienza di formatore di sacerdoti. Il vescovo di Liegi, Mons. Louis Joseph Kerkhofs, mi aveva inviato il manoscritto per avere un giudizio, gli scrissi tra l'altro: «Il clero attuale desidera essere del proprio tempo: sociale, attivo, impegnato. Il suo libro aiuterà i sacerdoti ad acquistare il vero spirito sociale, il segreto di una azione profonda, l'impegno autentico nella intimità continua con Gesù e con sua Madre che è anche Madre nostra».

Fu uno dei fondatori della «Società francese di studi mariani» nel 1935. La sua ultima opera fu *“Santa Teresa del Bambin Gesù e la SS. Vergine”*. Morì nel 1967. La sua vita fu illuminata dall'amore di Cristo e da una devozione filiale verso Maria SS.ma.

P. Neubert ha saputo offrirci una spiritualità mariana profondamente equilibrata. Ha saputo darci delle sintesi armonio-

se: dogma e devozione, contemplazione ed azione, Cristo e Maria, semplicità e profondità... Tutto al proprio posto e nella giusta misura. È una chiamata all'interiorità per lanciare il cristiano all'azione. Egli dimostra con chiarezza che la devozione a Maria non è autentica se non è missionaria.

LIBRO PRIMO
L'ideale

CAPITOLO I

«VI HO DATO L'ESEMPIO»

Gesù: Fratello mio, tu ami mia Madre e nell'amarla ti senti felice. Ma sei ancora ben lontano dall'amarla come vorrei. Tu l'ami perché si ama tutto ciò che è puro e bello, ed ella è purezza e bellezza ideale. Tu l'ami perché si amano coloro che sono buoni e premurosi, e nessuno è buono e premuroso come lei. Tu l'ami perché la consideri come tua madre, e ogni figlio ama la propria madre. Tu l'ami perché hai sperimentato il suo amore e hai capito che con lei ti riesce più facile rimanere puro e fervente. Tu l'ami perché hai imparato dai libri e dai predicatori che la devozione verso di lei è il mezzo più facile

per assicurarti la salvezza eterna e raggiungere la perfezione; ora tu vuoi salvarti e santificarti.

2. Tutti questi motivi sono buoni e possono ispirarti un tenero affetto verso mia Madre; non possono però costituire il fondamento di quella devozione che io desidero vederti praticare. La devozione verso mia Madre è qualche cosa di così grande, di così benefico, di così gradito a lei e a me, da rendere inadeguato ogni tuo tentativo di praticarla in maniera ordinaria, o alta, o anche altissima: devi cercare la devozione più perfetta possibile.

3. Ebbene, sai qual è la devozione più perfetta verso Maria? Cerca nei libri, consulta i teologi, interroga i santi, domanda il loro segreto ai più insigni servi di Maria che la

terra abbia mai conosciuto; non troverai una devozione più perfetta di quella che ti voglio insegnare io: la partecipazione, cioè, alla mia stessa pietà filiale verso mia Madre. La perfezione, per i miei discepoli, non consiste forse nell'essere simili al loro Maestro? Non ho dato loro l'esempio affinché facessero ciò che ho fatto io per primo? Il mio apostolo Paolo non ha ripetuto che per un cristiano tutto sta nell'imitare Cristo, nel rivestirsi di Cristo, nell'assumere i sentimenti di Cristo, nel vivere non più della propria vita, ma della vita stessa di Cristo? Ora dimmi, puoi tu concepire disposizioni più perfette verso mia Madre di quelle che ho avute io stesso?

Invito al colloquio: O Gesù, quale magnifico ideale è questo che mi proponi: partecipare alla tua pietà filiale verso la Madre tua! Ma, povero peccatore qual sono, come potrò raggiungerlo? Come potrò anche solo comprenderlo?

INDICE

Prefazione	5
La vita	8

LIBRO PRIMO

L'ideale

CAPITOLO I	
«Vi ho dato l'esempio»	15
CAPITOLO II	
Sono Figlio di Maria perché così ho voluto	19
CAPITOLO III	
Contempla e stupisci	22
CAPITOLO IV	
Mia Madre, Madre tua	28
CAPITOLO V	
Tu ami Maria. Ma chi l'ama non sei tu: sono Io che l'amo in te	36

LIBRO SECONDO

Le esigenze dell'ideale

CAPITOLO I	
Come Me, donati a mia Madre senza riserve	44
CAPITOLO II	
Come Me, ama mia Madre (A)	51

CAPITOLO III	
Come Me, ama mia Madre (B)	56
CAPITOLO IV	
Come Me, ubbidisci a mia Madre	61
CAPITOLO V	
Come Me, onora mia Madre	66
CAPITOLO VI	
Come Me, imita mia Madre	72
CAPITOLO VII	
Come Me, confida in mia Madre	78
CAPITOLO VIII	
Come Me, vivi in unione con mia Madre	85
CAPITOLO IX	
Come Me, ascolta tua Madre	95

LIBRO TERZO

Chiamati ad essere figli nel figlio

CAPITOLO I	
La mia missione materna: trasformarti in Gesù	99
CAPITOLO II	
Impara a pensare con i pensieri di Gesù (I)	102
CAPITOLO III	
Impara a pensare con i pensieri di Gesù (II)	105
CAPITOLO IV	
Il grande nemico di Gesù in te	115

CAPITOLO V	
Le tue disposizioni siano quelle di Gesù	123
CAPITOLO VI	
Tre mezzi di sicuro progresso	128
CAPITOLO VII	
Tre disposizioni essenziali	133
CAPITOLO VIII	
Il segreto della riuscita	138

LIBRO QUARTO
Mio collaboratore

CAPITOLO I	
La mia missione è la tua	145
CAPITOLO II	
Il sacro ardore dell'apostolato	154
CAPITOLO III	
La preghiera apostolica	160
CAPITOLO IV	
La sofferenza redentrica	168
CAPITOLO V	
Il contagio della testimonianza	175
CAPITOLO VI	
Parole di salvezza	181
CAPITOLO VII	
L'unione fa la forza	186